



L'è-learning spicca il volo: ecco i dati principali e le previsioni

Descrizione

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

Genova, 17 Febbraio 2026. L'è-learning rappresenta oggi una delle rivoluzioni più importanti nel mondo dell'istruzione e della formazione professionale. La crescita della popolazione studentesca globale impone, infatti, un cambiamento strutturale nei modelli educativi. Le stime indicano che entro il 2050 saranno circa due miliardi gli studenti in cerca di un'istruzione di livello superiore. Le istituzioni mostrano delle enormi difficoltà nel gestire questi volumi, a causa dei limiti strutturali, dei costi elevati e dei tempi di adeguamento lenti. In questo scenario l'è-learning assume un ruolo centrale, e lo fa diventando la risposta concreta ad una domanda in costante aumento.

Il mercato globale dell'è-learning evidenzia dei numeri che confermano questa tendenza. Le previsioni, non a caso, indicano che il valore complessivo raggiungerà circa 400 miliardi di dollari entro il 2026. L'è-learning mobile, invece, raggiungerà quota 95 miliardi di dollari entro la fine di quest'anno. Questa crescita deriva dalla diffusione delle piattaforme digitali, dall'aumento della connettività e dalla maggiore familiarità con gli strumenti online. Un discorso che può essere applicato a qualsiasi campo formativo, compreso quello della sicurezza sul luogo di lavoro. Ci si evince studiando piattaforme digitali come ad esempio [Formazione Sicura Online.it](https://formazione Sicura Online.it), dove è possibile reperire tantissimi corsi professionali capaci di rilasciare attestati certificati e riconosciuti a livello normativo.

Le istituzioni educative scelgono sempre più spesso le soluzioni digitali per un motivo evidente: risultano più sostenibili rispetto alla gestione delle infrastrutture fisiche. Naturalmente esistono anche molti casi dove le due modalità (fisica e digitale) si fondono, con la possibilità di frequentare le lezioni

in presenza o da remoto. In linee generali, per², le piattaforme online consentono di ridurre i costi operativi e di ampliare l'offerta formativa abbattendo tutti i vincoli geografici.

Un altro elemento importante riguarda l'efficienza dei percorsi di apprendimento. I corsi e-learning riducono i tempi di completamento fino al 60% rispetto alla formazione in presenza. Ci² dipende dalla possibilità di organizzare le proprie sessioni di studio in modo flessibile, e di concentrarsi sui contenuti realmente necessari. La gestione autonoma del tempo favorisce una maggiore continuità nell'apprendimento e, di riflesso, un'integrazione più¹ efficace con gli impegni personali e professionali (dallo studio al lavoro).

Il settore aziendale conferma il valore strategico dell'e-learning. Oltre il 40% delle aziende utilizza infatti le soluzioni digitali per la formazione interna. Il motivo? Le imprese adottano questi strumenti per aggiornare le competenze dei dipendenti in modo rapido e uniforme. L'ecosistema e-learning consente quindi una formazione continua, che si adatta ai cambiamenti del mercato e alle esigenze organizzative. Questo approccio riduce i tempi di inattività e migliora la diffusione delle conoscenze all'interno delle strutture complesse, senza mai rinunciare alla qualità.

Le previsioni sui modelli didattici indicano un'evoluzione verso delle forme sempre più¹ collaborative. Entro il 2026 il 70% dei team di Learning and Development utilizzerà infatti il social learning come strumento formativo: questo perché le piattaforme digitali favoriscono lo scambio di esperienze e la condivisione delle competenze tra pari. Si tratta di un metodo che rafforza il coinvolgimento e supporta un apprendimento basato sull'interazione.

Contatti:

Sell S.r.l. Sito web: <https://formazionesicuraonline.it/>

Email: contatti@sellsrl.com

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

Responsabilità editoriale di Sell S.r.l.

-

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Febbraio 17, 2026

Autore

redazione

default watermark